



MENU

LA NAZIONE FIRENZE

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI ▾](#) [INCIDENTE SIENA](#) [MUORE IN MOTO](#) [SCHIANTO IN SCOOTER](#)



BACK TO THE ROOTS
VINTAGE SELECTION #34 26 → 28 GIUGNO 2019
 FORTEZZA DA BASSO → FIRENZE

HOME › FIRENZE › [CRONACA](#)

Publicato il 22 giugno 2019

Cresce l'enoturismo nell'area di produzione di vino Chianti

Secondo la ricerca Wine Monitor Nomisma eseguita per il [Consorzio Vino Chianti](#) nel 2018, nell'area di produzione vino Chianti si sono registrati più di un milione e 230mila arrivi (più 10 per cento)

Ultimo aggiornamento il 22 giugno 2019 alle 17:20

★★★★★ 2 voti

Condividi

Tweet

Invia tramite email



La presentazione dello studio Wine Monitor Nomisma

Firenze, 22 giugno 2019 – Il turismo nell'area Vino Chianti cresce, attrae e si conferma settore strategico. A dirlo, con numeri messi neri su bianco, è la **ricerca Wine Monitor Nomisma** condotta per il [Consorzio Vino Chianti](#), nella quale si rileva che in un anno gli arrivi sono aumentati del 10%.

L'indagine, svolta su un campione di 800 persone tra i 18 e i 65 anni, ha tracciato tendenze e profili di chi sceglie l'enoagriturismo: è uomo, tra i 35 e i 44 anni, con livello di istruzione e reddito medio alto. Un intervistato su 4 ha dichiarato che gli

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Migranti, con il trucco della 'nave madre' sbarcano in 81 a Lampedusa



CRONACA

Roma, uccide la moglie e si spara. "Difficoltà a pagare l'affitto"



CRONACA

Esplosione a Rocca di Papa, morto il sindaco

piacerebbe fare una vacanza per visitare cantine e vigneti. La Toscana resta la regione in vetta alle preferenze, citata dal 21% degli intervistati, e il territorio di produzione vino Chianti si rivela destinazione preferita con il 37% delle risposte.

Secondo la ricerca Nomisma, **nel 2018**, nell'area di produzione vino Chianti si sono **registrati più di un milione e 230mila arrivi** (42% italiani e 58% stranieri), il 9% sul totale della Toscana che sfonda quota 14 milioni. Le presenze sono state quasi 3,5 milioni (44% italiani e 66% stranieri), il 7% sul totale regionale. Dal confronto tra il 2017 e il 2018 emerge una crescita più marcata dell'enoagriturismo, il doppio o più, rispetto al già buon risultato del +4% nelle presenze e negli arrivi in regione. L'aumento più marcato si registra sugli stranieri, il 13% in più rispetto al 2017.

"I vini Dop della Toscana sono un'attrazione forte e consolidata per il turismo, soprattutto internazionale – dichiara Giovanni Busi, presidente del **Consorzio Vino Chianti** - . Le tendenze ci offrono una visione ottimistica per il futuro, un terreno favorevole per implementare le strategie di promozione e valorizzazione del prodotto alla luce anche dei dati sulle esportazioni, sia nel mercato europeo che extraeuropeo".

"Il vino in Toscana – commenta Stefano Ciuoffo, assessore regionale al Turismo - rappresenta un elemento di eccezionale attrazione per la storia che rappresenta e la qualità riconosciuta in tutto il mondo. Chianti è sinonimo di quel concetto del "buon vivere toscano" che diventa l'elemento ricercato per un turista maturo con la voglia di scoprire una terra al di fuori di un mordi e fuggi stereotipato. Un turista che vuole vivere un'esperienza attraverso il gustare un ottimo vino e il toccare con mano dove questo nasce. Anche per questo l'offerta turistica in loco è andata strutturandosi, per offrire il meglio al pubblico esigente e fidelizzato che spesso torna per la seconda e terza volta. È un driver importantissimo per far conoscere la Toscana"

I vini rossi Dop della Toscana infatti sono leader in Europa. Un valore complessivo delle esportazioni nel 2018 pari a 518,6 milioni di euro, contro i 273,7 del Veneto e i 242 milioni del Piemonte in tutti i principali mercati, in particolare in Germania, Uk, Francia, Paesi Bassi e Belgio. Crescono le esportazioni di vini rossi Dop della Toscana anche nei paesi extra Ue. Un aumento in molti casi superiore alla media nazionale: dal 2013 al 2018 l'export ha fatto registrare un più 17% negli Usa (più 12% il dato nazionale) e ben +47% in Svizzera (è del 16% la crescita italiana). Bene anche il Canada, con un aumento del 16% contro il 10% della media nazionale. La Toscana conquista la vetta della classifica per valore dei vini rossi esportati rispetto a quelli veneti e piemontesi nei principali mercati, compresi Giappone e Cina, con un valore nel 2018 pari rispettivamente a 14,2 milioni di euro e 10 milioni di euro.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Rigopiano: il futuro spezzato di Ilaria e Luana, le cuoche amiche



CRONACA

Regeni, rimosso lo striscione dal Palazzo della Regione Friuli Venezia Giulia



CRONACA

Decreto Sicurezza, la Corte Costituzionale: no a potere sostitutivo del prefetto



Menù con bevande incluse
Pizza € 25, Carne € 35, Pesce € 45
Per il festeggiato è tutto gratis

